



**A.V.M.**

AEROCLUB  
VOLOVELISTICO  
MILANESE

N° 3 - Anno 12° - Giugno 1958

Con l'arrivo della primavera e l'inizio della piena attività si sono risvegliati anche i volovelisti dell'A.V.M. con un entusiasmo che promette bene per il futuro.

Il 7 aprile si registrano 81 voli, sebbene le condizioni meteorologiche non consentano dei veri veleggiamenti. Per il compenso si ha il decollo del Gambassi ed il primo passaggio di Locatelli Adriano sull'Asiago.

Il 10 aprile riprende l'attività regolare dei giovedì con la presenza dei primi sportivi non domenicali: Stucchi e Rasini veleggiano per oltre mezz'ora ciascuno.

Il 20 aprile i voli complessivi raggiungono la cifra record di 102, ed arrivano da Venegono il Vizzola II I-RENI ed il Passero, I-FOLN. Inoltre Adriano Locatelli completa il passaggio sull'Asiago II I-AVMA.

Il 24 aprile viene collaudato in volo il Canguro di Modena I-AECD, riparato alla S.S.V.V. L'attività normale registrata 14 voli una diecina dei quali di oltre 1 ora.

Domenica 25 aprile il numero dei voli subisce una brusca diminuzione ma ne aumenta la qualità, sebbene la situazione meteo non sia delle migliori. Pietro Longaretti sul Canguro I-AECK in 3<sup>h</sup>01' completa

il circuito triangolare di 50 km, prova conclusiva per il conseguimento del suo « C » d'argento; anche Pastori sul Passero I-FOLN completa il circuito, sebbene col tempo di 5<sup>h</sup>06', mentre il Canguro I-CICI atterra fuori campo presso Nova Milanese. Gioachino Diesing compie il passaggio sull'Asiago, mentre Luciano Macerata approfitta del Vizzola II° I-RENI per assicurarsene il passaggio.

Nei giorni 26 e 27 si registrano rispettivamente 37 e 71 voli, alcuni anche superiori a due ore ed arriva da Vergiate l'« HB-570 » Roehnschivalbe per prepararsi alla gara.

Comincia finalmente anche l'attività dei volovelisti di Genova, i quali arrivano sul campo rimorchiando trionfando alcuni nuovi allievi.

Il 1° maggio nei complessivi 82 voli si hanno i primi allenamenti ufficiali per la gara, anche l'arrivo dei concorrenti è nutrito e lascia campo alle più rosee previsioni. Il cielo è punteggiato da uno sciame di alianti che spirano nella medesima zona con un effetto formidabile. Arriva da Modena il Canguro I-AECD con Campari e Barbieri ed il Veltro I-CVTB compie i primi assaggi del circuito. L'ottimo Morelli approfitta poi dell'occasione per farsi un voletto anche sull'Urendo I-AVMH, tanto per gradire. Gli allievi di Genova cominciano i primi doppio-comando sul Piper, rabbrivendo agli urli dell'istruttore Frailich.

Gli allenamenti per la gara proseguono anche il due maggio con un totale di 13 voli.

Il 3 maggio si totalizzano complessivamente 26 voli. Arrivano in volo da Vergiate l'Eolo I-BIGI ed il Canguro I-AECC, mentre anche il Passero I-FOLQ di Forlì, arrivato via terra, inizia i voli di allenamento.

Compare sul campo anche il Bonaventura pilotato dal Ten. Col. Mantelli, per i voli di collaudo.

Il 4 maggio attività esclusivamente di gara, eccettuato Mantelli che prosegue il collaudo del Bonaventura. Vengono registrati in totale 57 voli, tutti piuttosto brevi, date le insufficienti condizioni meteo. Nessun concorrente può chiudere il circuito e pertanto viene deciso di rinviare la gara all'11 maggio. Sono presenti sul campo, oltre all'ottimo Rovesti, il gen. Nannini, il gen. Pezzani, il Magg. Balduin ed altre autorità.

Il 10 maggio proseguono gli allenamenti per la gara ed arriva da Modena anche il Canguro I-AEIE con Guidantonio Ferrari.

L'11 maggio finalmente ha luogo la gara, condotta a ritmo serrato, sebbene con varia fortuna, da tutti i concorrenti. La cronaca di questa competizione è ampiamente riportata in altra parte della rivista.

Il 15 maggio riprende finalmente l'attività normale e Manzoni compie la prova barografica per il brevetto « C ». Arriva da Modena il Canguro I-AECD pilotato da Campari il quale ha compiuto gran parte del volo sfruttando l'onda di sottovento agli Appennini emiliani e toccando la quota di 4500 metri.

Il 17 maggio Gambassi, sull'I-AECC compie la prova barografica

di brevetto, mentre il primo allievo del corso Bresso Alfredo Galassini, decolla sul Canguro.

Hugel intanto consegue il passaggio su Asiago II.

Il 18 maggio si registrano 88 voli con discrete condizioni di veleggiamento. Si fa la parte del leone Paolo Pauli, il quale sul Pinocchio veleggia per 3<sup>h</sup>02' (dopo 5' di traino). Trezzi compie il passaggio su Asiago II. L'HB-570 ritorna a Vergiate ed il Canguro I-AEIE viene trasferito a Modena dopo revisione del pattino.

Il 22 maggio torna in scena Alfredo Galassini il quale, sul Canguro I-AECC, ancora primo del corso Bresso, compie la prova barografica per il brevetto « C », con un bel veleggiamento di 25' dopo un traino di 8'.

Il 24 maggio Joachim Diesing effettua il passaggio sul Pinocchio. Giornata ottima per il veleggiamento e si registrano parecchi voli con durata di oltre un'ora.

## Recentissimi risultati sportivi

Franco Giacopini completa il passaggio sull'Urendo e Iolanda Grassi inizia il doppio-comando sul medesimo aliante.

Inoltre Vassanelli compie il passaggio sull'Asiago II° ed i maligni sussurrano che, se ci può volare lui, deve essere senz'altro un aliante di facili costumi e pilotaggio.

Giancarlo Sabaini sul Canguro I-AVMD chiude il circuito di 50 km e completa così le prove per l'insegna d'argento. Meno fortunato invece Giordano Locatelli sul Pinocchio, decolla troppo tardi e deve atterrare fuori campo a Brugherio.

Si registrano ben 4 guadagni di 1000 di quota validi per il « C » d'argento.

Nell'ordine e tutti sul Canguro I-AECC:

Franco Zulli in 41'; Franco Vasanelli in 59'; Astorre Ramaccioni in 47'; Mario Chiesa in 1<sup>h</sup>07'.

Diesing su Pinocchio compie la prova di durata valida per il « C » d'argento. Canali sull'I-AECC compie un unico volo, due prove per il « C » d'argento: durata e guadagno di quota. Inoltre Vago Giorgio sul Canguro I-AVMD conquista a sua volta il guadagno di quota valido per il « C » d'argento.

Adriano Caperdoni completa il passaggio sull'Asiago II.

## La Scuola

Vogliamo segnalare la preziosa attività svolta da Giorgio Frailich.

Questo istruttore ha ottenuto la totalità dei risultati positivi realizzati dagli allievi del corso Bresso ed ha portato alla realizzazione di molte prove di insegna di allievi del corso Albatross e di vecchi piloti dell'AVM. Ecco qualche risultato:

Jole Vona, corso Albatross primo « C » AVM del 1958. Galassini Alfredo e Restano Mario, corso « Bresso », brevetto « C ».

Prove di insegna. Diesing Joachim, « Albatross » quota e durata. Zulli Gianfranco, ante corsi, quota. Ramaccioni Astorre, « Albatross », quota. Giancarlo Sabaini, ante corsi, distanza in circuito (ultima prova) - Vago Giorgio e Rimoldi Gianmaria, « Albatross », quota.

Questo dimostra la buona volontà e la praticità dei sistemi (anche se poco ortodossi), del nostro baffone.

## Comunicato del Consiglio Direttivo

A seguito della delicata situazione venutasi a determinare in dipendenza delle gravi avarie subite da tre alianti (di proprietà o in uso

all'Aeroclub Volovelistico Milanese) nel corso della gara di velocità svoltasi il giorno 11 maggio 1958, il Consiglio Direttivo — nelle sedute dei giorni 20 e 23 maggio corrente — ha preso le decisioni e promosso le iniziative che di seguito si comunicano.

1°) *Sanzioni* - Sono state fissate le seguenti sanzioni:

a) Signor Cattaneo Mario:

— sospensione da qualsiasi attività di volo fino al 30 settembre 1958,  
— addebito di Lit. 80.000 quale formale penale da devolversi allo speciale fondo « costruzione nuovo aliante Canguro ».

b) Signor Gonalba Emilio:

— proposta alla C.S.C. dell'Ae.C. d'I. di ritiro della licenza sportiva F.A.I. anno 1958,

— sospensione da qualsiasi attività di volo fino al 31 dicembre 1958,  
— addebito di Lit. 80.000 quale formale penale da devolversi allo speciale fondo « ricostruzione aliante Canguro I-AECC ».

2°) *Tutela del materiale di volo* - Sono state fissate le seguenti norme temporanee:

a) Inibizione dei voli di distanza di qualsiasi natura, anche se in circuito triangolare, con l'impiego dei « Canguro » I-AVMD e I-AECC, fino al 31 dicembre 1958. E' fatta eccezione per i voli di distanza in circuito triangolare per il conseguimento dell'insegna d'argento.

b) Limitazione all'effettuazione di un sol volo di distanza di qualsiasi natura, anche se in circuito triangolare, con alianti diversi da quelli indicati al punto precedente, per i piloti della III Sezione. La limitazione è valida fino al 31 dicembre 1958. E' fatta eccezione per il periodo di attività di volo quotidiana dal 7 al 21 agosto 1958.

3°) *Potenziamento della flotta* - Sono state decise le seguenti azioni:

a) Perfezionamento dell'acquisto presso l'Ae.C. d'I. di due semi-ali

e dei piani di coda per alianti « Canguro » per Lit. 200.000.

b) Avanzamento di richiesta all'Ae.C. d'I. in ordine all'ottenimento di nuovo aliante Canguro in assegnazione.

c) Lancio di prestito generale, obbligatorio per i soci piloti e facoltativo per gli altri, col rispetto delle seguenti condizioni:

— quota « pro-capite »: Lit. 5.000,  
— termine dei versamenti: 30 giugno 1958; dopo tale termine, inibizione dei voli per quelli che non avranno versato la quota; chiusura del prestito: 31 ottobre 1958,  
— restituzione della quota: Lit. 2.500 nel 1959 e Lit. 2.500 nel 1960.

4°) *Dimensionamento attività di volo* - Sono state decise le seguenti azioni:

a) Ritiro dell'Aeroclub Volovelistico Milanese da ogni competizione sportiva per tutto il 1958. E' fatta eccezione per il « Meeting » di chiusura - Gara di atterraggio di precisione del 5 ottobre 1958.

b) Proseguimento dell'attività di volo didattica e sportiva dei soci dell'Aero Club di Genova sulle macchine di proprietà o in uso dell'Aeroclub Volovelistico Milanese.

c) Organizzazione straordinaria di corso pratico di pilotaggio con inizio fissato per il 15 giugno 1958 e con preparazione teorica ridotta (lezioni dalle ore 21.00 alle ore 24.00 dei giorni 3 - 10 - 12 giugno 1958). Allievi prenotati alla data del 23 maggio 1958 n. 11.

d) Inserimento in organico di un allievo istruttore « Piper » e di un allievo istruttore « Canguro ».

e) Avviamento di studio operativo particolareggiato in ordine al maggior possibile allargamento quantitativo (piloti e ore di volo) del periodo di attività quotidiana dal 7 al 21 agosto 1958 con probabile effettuazione di Raduno Estivo a tariffe « corrette » in coincidenza del periodo indicato.

DIFFONDETE *Volo a Vela*